



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

SERVIZI FORMATIVI

ASILO NIDO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 647 del 30/09/2025

**Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER L'ASILO NIDO
COMUNALE DECISIONE A CONTRARRE - CIG B820E6374D.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

- 1) gli articoli 107, comma 3, lett. d), e 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- 2) l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;
- 3) il Decreto Sindacale n. 9 del 27/02/2025 di nomina di incaricato di Elevata Qualificazione per l'Area Servizi alla Persona, ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché 16 e seguenti del CCNL 16 novembre 2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 23/12/2024, n. 82, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2025/2026/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale 09/01/2025 n. 3, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025/2026/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale 27/03/2025 n. 44, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2025/2026/2027 e successive modifiche;

PREMESSO:

- che dall'anno scolastico 2025/26 è stato accolto un maggior numero di bambini all'asilo nido e, pertanto, si rende necessario integrare la dotazione di tavoli, sedie e sostituire ed integrare gli armadietti spogliatoi non più idonei;
- che il valore della fornitura, ai fini dell'individuazione delle procedure da seguire, è stimato in € 7.861,16 oltre IVA;
- che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36:
 - a) il fine che si intende perseguire con l'affidamento in oggetto è quello di fornire arredi per l'asilo nido comunale;
 - b) la modalità di scelta del contraente, vista la soglia cui è riconducibile l'importo della prestazione, è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- che alla data del presente provvedimento per la fornitura in oggetto:
 - a) non sono attive convenzioni di cui all'art. 26, comma 3 della legge 23/12/1999, n. 488;
 - b) non risultano pubblicati prezzi di riferimento definiti dai soggetti di cui all'art. 9, comma 7 del D. L. 24/04/2014 n. 66 convertito della Legge 23/06/2014, n. 89;
 - c) non risultano individuati dall'ANAC prezzi massimi di aggiudicazione di cui all'art. 1, comma 508, della L. 28/12/2015, n. 208;
 - d) la fornitura non rientra nelle categorie merceologiche individuate con il D.P.C.M. 24/12/2015;
- che sono stati adottati, con Decreto Ministeriale 17/10/2019 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, i criteri ambientali minimi per la fornitura in argomento e le brandine scelte risultano conformi a tali criteri, come è possibile evincere dalla scheda tecnica del prodotto;
- che ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento, peraltro già accessibile per le micro imprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, dato il quantitativo di fornitura;
- che trattandosi di mera fornitura non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI e non sono evidenziati rischi di interferenza e che, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, non occorre indicare i costi della manodopera;

CONSIDERATO:

- che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il sottoscritto Responsabile dell'Area Servizi alla Persona;
- che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- che l'affidamento è effettuato:
 - a) nel rispetto dei principi enunciati nel Titolo I del D. Lgs. 36/2023;
 - b) che trattandosi di appalto di importo inferiore a euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

DATO ATTO che si è proceduto, per l'acquisizione della fornitura di arredi per l'asilo nido, a pubblicare indagine di mercato sulla piattaforma Sintel di ARIA Lombardia ID 205218964 ed entro i termini previsti hanno presentato istanza le seguenti ditte:

- PAM UFFICIO SRL € 9.364,00
- ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l. € 7.892,76
- Mobilferro srl € 9.395,00
- GF STRUTTURE € 8.668,00
- VASTARREDO S.R.L. € 9.065,0
- Giocareggio srl € 7.361,020 – l'offerta non è valutabile in quanto non è presente il preventivo contenente quanto richiesto nell'avviso di indagine .

VERIFICATA la conformità dei prodotti alle caratteristiche richieste nel foglio condizioni si è proceduto all'affidamento diretto con la ditta che ha presentato il prezzo inferiore;

DATO ATTO che si è proceduto, per l'acquisizione della fornitura in oggetto, a pubblicare sulla piattaforma Sintel di ARIA Lombardia apposita procedura di affidamento diretto con numero ID:206683839 invitando la ditta ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l. con sede in via F. Filzi 12 a Giussano, in quanto i prodotti proposti sono risultati conformi alle caratteristiche richieste nel foglio condizioni e il prezzo offerto inferiore;

RITENUTO che, a conclusione dell'attività istruttoria, il Responsabile unico del progetto (RUP) ha formulato la proposta di affidamento alla citata ditta ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l. per l'affidamento di arredi per l'asilo nido un importo di € 7.861,16 oltre IVA;

CONSIDERATO che la ditta ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l. risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che è stato acquisito il **CIG B820E6374D** ai fini sia della tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti sono attestati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e che la Stazione Appaltante verifica le dichiarazioni su un campione individuato con modalità preordinate ogni anno;
- che il presente affidamento avviene nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento della fornitura di arredi (tavoli, sedie e armadietti spogliatoi) per asilo nido, alla ditta ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l. con sede in via F. Filzi 12 a Giussano per un importo di € 7.861,16 oltre IVA;

ATTESO che:

ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, per il presente affidamento non è stata richiesta la garanzia provvisoria;

- che ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, tenuto conto delle caratteristiche e importo della fornitura non si procede alla richiesta della garanzia definitiva ;
- che si procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 mediante apposito scambio di lettere tra le parti tramite posta elettronica certificata

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/1990, dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 7 del Codice di Comportamento del Comune di Malnate, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ATTESO che il presente atto è adottato ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 che prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione 2025;

DETERMINA

1. **APPROVARE** il foglio condizioni che contiene la disciplina utile a regolare i rapporti con l'appaltatore e dare atto che, considerati i tempi di aggiudicazione, la data di consegna della fornitura viene posticipato di 30 giorni; (Allegato A).
2. **AFFIDARE**, per i motivi espressi nella parte narrativa del presente atto, alla ditta ARREDI 3N dei Fratelli Nespoli s.r.l. con sede in via F. Filzi 12 a Giussano la fornitura di arredi (tavoli, sedie e armadietti spogliatoi) per asilo nido per un importo di € 7.861,16 oltre IVA;
3. **DARE ATTO**:
 - che si provvederà alla liquidazione del corrispettivo successivamente all'esito positivo del regolare espletamento della fornitura;
 - che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000.
4. **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.
5. **IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 9.590,62 all'apposito capitolo del bilancio di previsione 2025, come indicato nella scheda contabile allegata.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CALCAGNO ENZA)
con firma digitale**